



LABORATORI 2026 DELL'ACCADEMIA



incontri con il pubblico presso la sede operativa
dell'Accademia dello Stoccafisso alla Anconetana
in Ancona Via Tavernelle 122

La cittadinanza è invitata a partecipare

24 febbraio ore 17,30 03 marzo ore 17,30

“ I FALSI ”

*frodi alimentari nel consumo di
stoccafisso e baccalà*

relatrice: Cassandra Mengarelli

“IL MERLUZZO”

*storia del pesce che ha sfamato il
mondo*

relatore: Gianluca De Grandis

10 marzo ore 17,30

**“LE NAVI DELLO
STOCCAFISSO”**

relatore: Carlo Vitali

17 marzo ore 17,30

**“LO STOCCAFISSO NELLE
TRADIZIONI REGIONALI
ITALIANE”**

relatrice: Maria Grazia Splendiani
Tiriduzzi





Le navi dello stoccaggio



Carlo Vitali



IL CANTIERE RIPARTE



1944. La banchina del cantiere con l'incrociatore "Ottaviano Augusto" semi-affondato. Sullo sfondo, la Capitaneria di porto e l'Arco Clementino. (AFin)





**IMPOSTAZIONE TERZA E QUARTA
NAVE AFFIANCO ALL'ALLESTIMENTO
DEL RIMORCHIATORE PROTEO M.M.**





Gennaio 1950. La “Vesteralen” e la “Sanct Svithun”, rispettivamente terza e quarta delle navi norvegesi, in avanzata fase di costruzione sugli scali. In primo piano lo scafo del rimorchiatore “Proteo”. (AFin)





NAVE PROTEO MARINA MILITARE







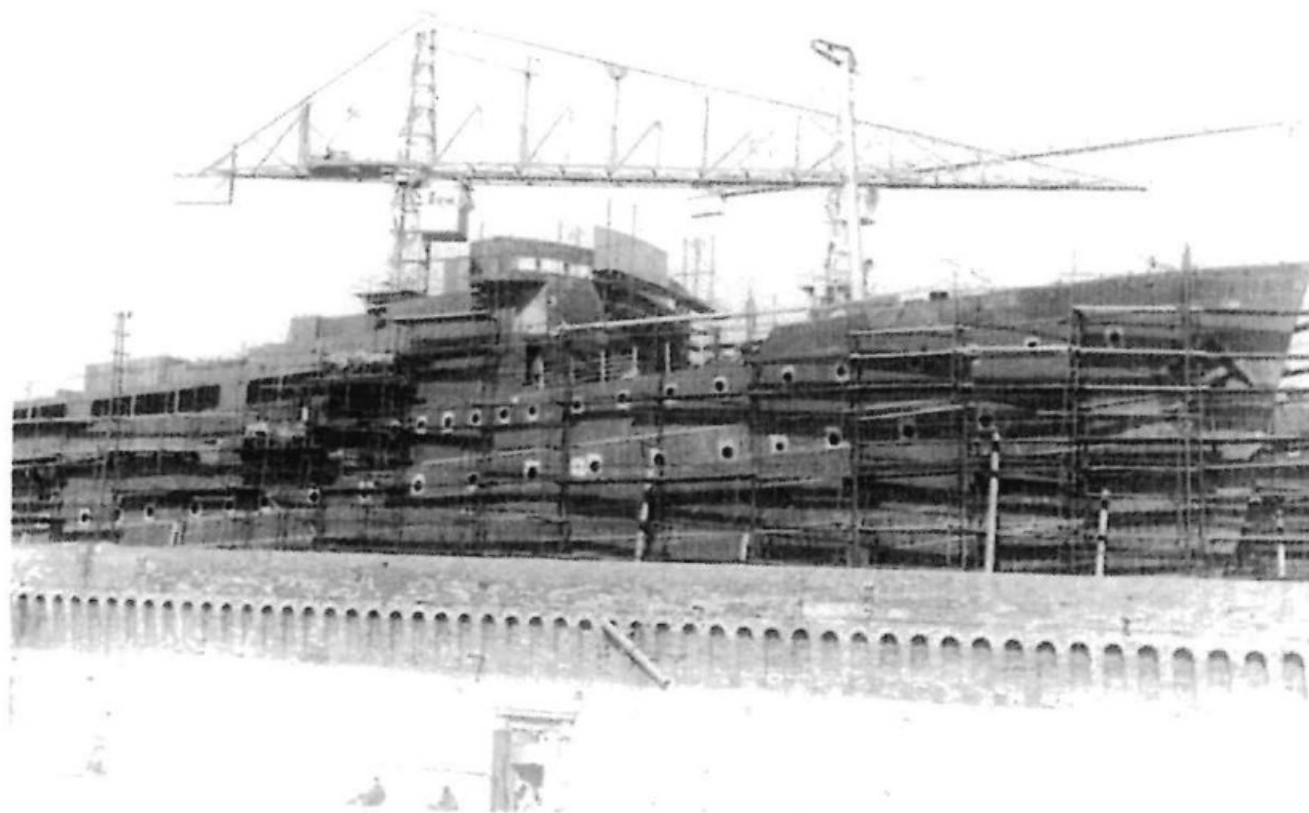
ERLING JARL: CAMBIO DI BANDIERA





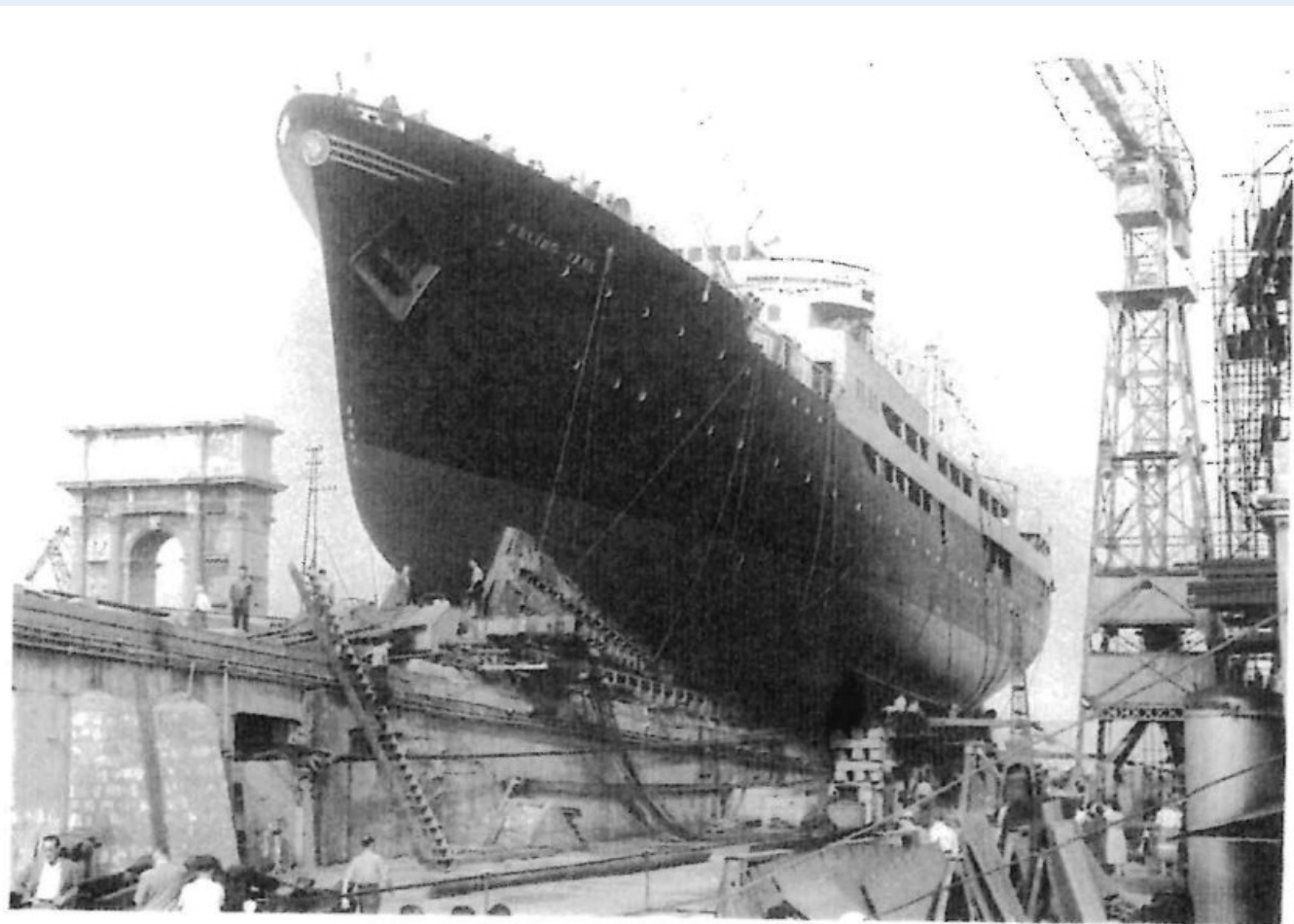
15 agosto 1949. Badaracco con la sig.ra Brynhild Lysholm, madrina della cerimonia di battesimo della motonave "Earling Jarl". (AFB)





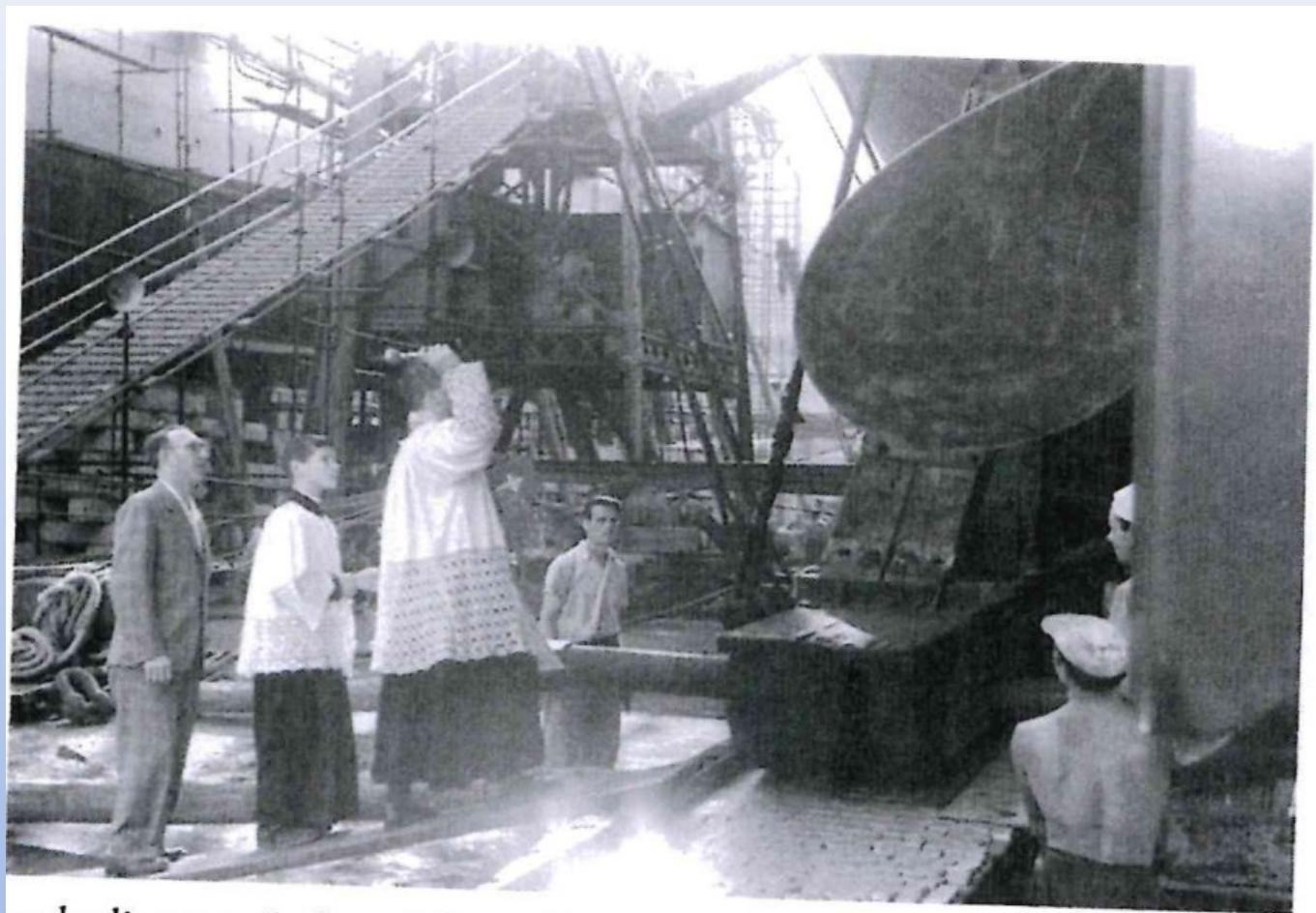
26 febbraio 1949. La “Earling Jarl”, prima delle quattro navi norvegesi in costruzione nel cantiere. (AFin)





19 luglio 1949. La "Earling Jarl" pronta al varo. (AFin)





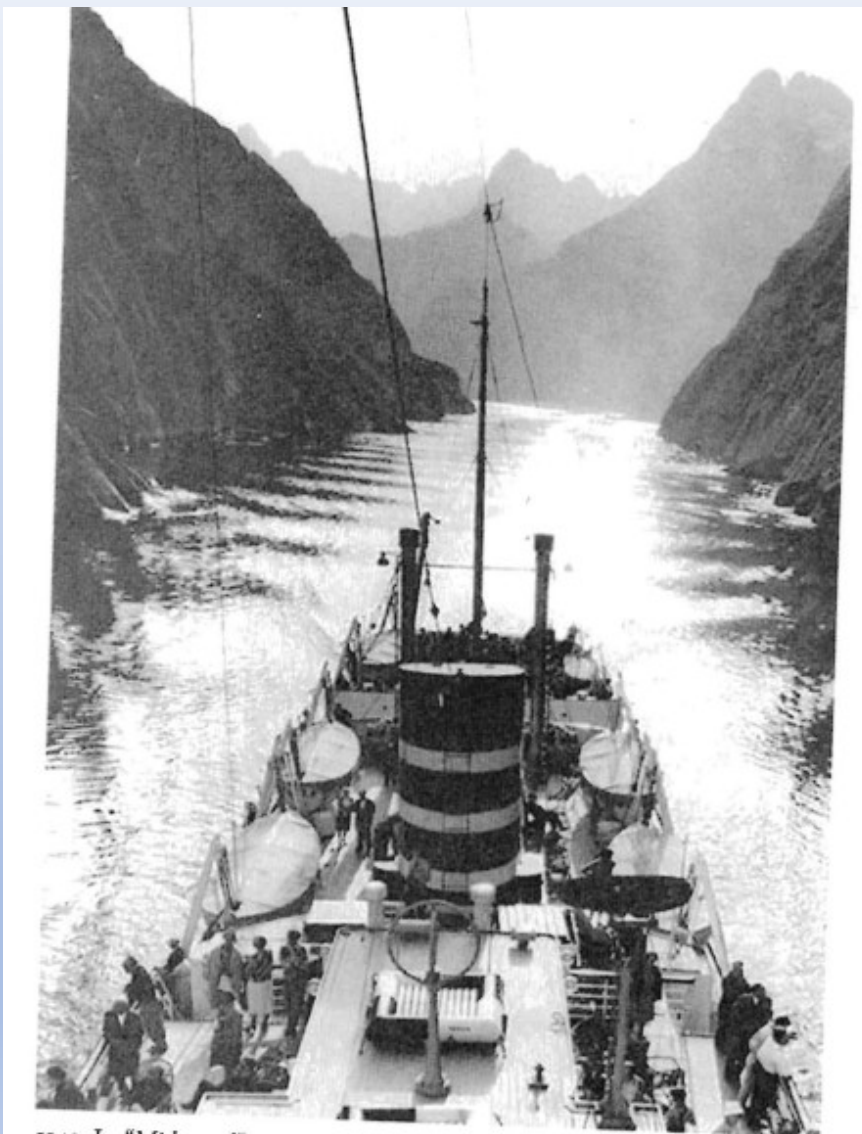
20 luglio 1949. La benedizione alla "Earling Jarl" prima del varo. (AFin)





15 agosto 1949. L'ing. Calcagno, primo da destra, e gli armatori norvegesi alla firma dei documenti di consegna della "Earling Jarl". (AFin)





1949. La "Midnatsol" in navigazione nel Troll Fiord. (AFin)





20 ottobre 1949. Varo della "Midnatsol", seconda delle quattro navi norvegesi. (UdN)



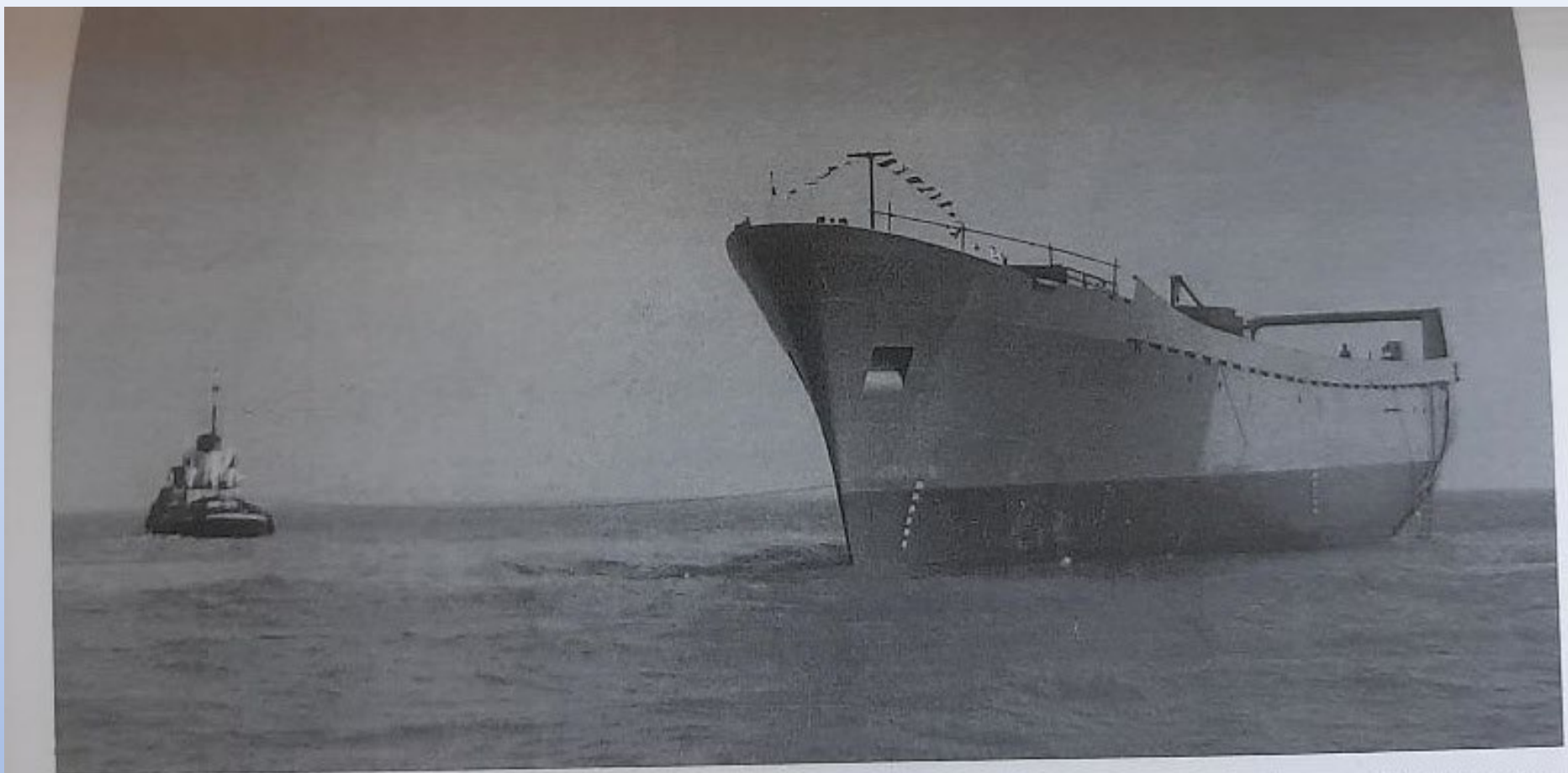


Foto 16. Il Corrado II, gemello della Stanislava. La nave è stata varata (settembre '64) non finita. Adesso è lì, disadorna, quasi del tutto spoglia, simbolo di una storia giunta all'ultimo capitolo. Dopo il Corrado, infatti, l'azienda ha cessato la sua attività; un colpo duro per l'economia locale, ma soprattutto per l'orgoglio cittadino, che da tempo considerava il cantiere uno dei suoi migliori biglietti di presentazione, e per la nostra tradizione marinara.





GRAZIE PER L'ATTENZIONE

